

**rosati LANCIA**  
... sempre vantaggi concreti  
**Y10**  
10 MILIONI IN  
24 MESI A INTERESSI ZERO  
con 2.000.000  
di sopravvalutazione del V.a. usato

# Roma

L'Unità - Sabato 2 aprile 1994  
Redazione  
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma  
tel. 69 996.284/5/6/7/8 - fax 69 996 290  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**rosati LANCIA**  
... sempre vantaggi concreti  
**Y10**  
10 MILIONI IN  
24 MESI A INTERESSI ZERO  
con 2.000.000  
di sopravvalutazione del V.a. usato

**FESTE.** Per i turisti accesso nei luoghi d'arte statali dalle 9 alle 19. Aperti anche i comunali

## Cultura a Pasqua Orario continuato in molti musei

Pasqua e Pasquetta con i musei aperti dall'alba al tramonto. In occasione delle feste le principali gallerie d'arte rispetteranno l'orario continuato dalle 9 alle 19. Qualche problema solo per i musei comunali dove la carenza cronica di personale ha costretto la decima ripartizione a scegliere un solo giorno d'apertura. I musei Capitolini si potranno visitare solo a Pasquetta dalle 9 alle 13. I musei Vaticani rimarranno chiusi.

Settimana pasquale, primo ponte di primavera. Gli stranieri già invadono le città d'arte e soprattutto la capitale dove quest'anno gli affari per gli operatori alberghieri vanno a gonfie vele. Ma i turisti troveranno aperte le porte dei musei? Sembra di sì. Il ministero dei Beni Culturali ha assicurato che Pasqua e pasquetta trascorreranno con i musei aperti dall'alba al tramonto. Dunque, orari lunghi e niente tradizionale chiusura del lunedì. Ma non per tutti i luoghi d'arte è stato possibile ottenere l'orario continuato. Se la maggior parte dei musei statali rimarrà aperta dalle 9 alle 19, non sarà così per i musei comunali costruiti, per mancanza di personale, non solo a ridurre l'orario, ma a scegliere un solo giorno d'apertura. In questo caso Pasquetta.

**Musei statali.** L'orario di apertura continuato, dalle 9 alle 19 negli istituti statali: il museo Etrusco di Valle Giulia, la Galleria Borghese, la Galleria Spada e la Galleria nazionale d'arte antica a palazzo Barberini, il San Michele, gli scavi di Ostia antica (fino alle 18) e il Colosseo. Aperti fino alle 13 i Fori Romani, Castel Sant'Angelo, la Galleria Nazionale d'arte moderna e il museo di Palazzo Venezia dove la «mostra sui Normanni» rimarrà aperta fino alle 20 e 30.

**Musei comunali.** Qualche problema in più nei musei comunali. Il personale di custodia è infatti troppo scarso per garantire l'apertura continuata nei due giorni festivi. La decima ripartizione capitolina è stata infatti costretta a scegliere un solo giorno d'apertura. I musei Capitolini e il museo Barracco saranno aperti solo il lunedì dell'angelo dalle 9 alle 13.

### Autobus e tram potenziati in occasione delle festività

**Variazioni dei trasporti Atac in occasione della Pasqua e degli incontri sportivi. Oggi, alle 16, si disputerà l'incontro Roma-Cagliari: saranno potenziati, mettendo in strada 50 vetture in più, le linee 32, 90, 225, 280, 391, 446 e 910, per agevolare i tifosi che vogliono raggiungere lo stadio. Domani e lunedì, giorni di Pasqua e di Pasquetta, anche per facilitare i turisti in visita nella Capitale autobus e tram effettueranno il consueto servizio previsto nei giorni festivi. Domani, dalle 8 alle 24, la linea 64, che collega la stazione Termini a San Pietro, sarà potenziata con altre 26 vetture. Le corse delle 27 linee notturne partiranno secondo gli orari previsti dalle consuete tabelle di marcia. Impossibile invece sapere con anticipo le variazioni alla circolazione degli autobus che verranno disposte per la marcia di Pasqua organizzata dal Partito radicale e dai sindacati di Roma e Sarajevo. Il raduno è fissato alle ore 9 a piazza del Campidoglio. L'arrivo è previsto a San Pietro alle 12 circa. L'Atac assumerà provvedimenti decisi sul posto, in base alle necessità del momento.**

### Chiusi i musei Vaticani

Per rispettare la festività religiosa. Dunque, almeno parzialmente, per questa Pasqua si riuscirà a permettere ai turisti di visitare i luoghi d'arte. Ma il problema della carenza di personale nei musei, carenza che ne determina un orario d'apertura ridottissimo se non, in alcuni casi, la chiusura, resta sempre da

risolvere. Proprio nei giorni scorsi si è consumato l'ultimo capitolo della vertenza sindacale per l'assunzione dei 350 custodi precari - con contratti trimestrali - dai quali dipende ormai da anni l'apertura dei musei, ad orario continuato, durante le feste. Il ministero si è infatti impegnato a trasformare i contratti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato entro la fine del mese di maggio. Ieri, sul problema, è intervenuto anche l'assessore alla cultura del Comune, Gianni Borgna. «Dalla soluzione dei problemi contrattuali dei lavoratori in cassa integrazione - ha detto l'assessore - potrebbe venire un miglioramento degli orari di apertura dei musei capitolini». «Un ulteriore prolungamento dell'orario di apertura - dice ancora Borgna - è reso difficile dalla scarsità di personale di custodia, al quale solo recentemente è stato affiancato un congruo numero di cassa-integrati, che per contratto possono garantire solo prestazioni di lavoro ordinario». «Ad aggravare la situazione negli ultimi mesi è che sono in via di riduzione essendo venute meno nei loro confronti il requisito del godimento, dell'indennità di mobilità. A questo proposito si stanno conducendo accertamenti, in collaborazione fra l'altro con il ministero del lavoro e con la regione Lazio, per tentare di risolvere i problemi contrattuali sui cassa-integrati, essenziali per garantire un effettivo servizio in turnazione per tutti i periodi dell'anno, anche nelle giornate festive».

L'appello ad una Pasqua vissuta all'insegna del rispetto dell'ambiente è stata rivolta ieri dal capogruppo dei Verdi alla Provincia, Paolo Cento, all'assessorato all'ambiente e alle autorità comunali perché «prepongano il rafforzamento della vigilanza nelle aree verdi tradizionalmente oggetto del picnic di Pasqua e Pasquetta». In particolare Paolo Cento ha chiesto che siano predisposti raccoglitori di rifiuti e venga potenziato il servizio di nettezza urbana insieme ai controlli per l'ingresso delle auto nelle aree verdi e l'accensione dei fuochi nei luoghi vietati. L'appello è naturalmente rivolto anche a tutti i cittadini per il rispetto della natura.



La biblioteca di Sarajevo distrutta dai bombardamenti

Uliano Lucas

## Domani marcia pacifista Ci sarà il sindaco di Sarajevo

Contro la pena di morte per un futuro di diritti civili. Il sindaco Rutelli insieme al primo cittadino di Sarajevo Muhamed Kreslevljakovic apriranno la grande marcia per protestare contro le esecuzioni capitali, per chiedere l'effettiva «operatività» del tribunale ad hoc sui crimini nella ex Jugoslavia e l'istituzione del tribunale internazionale sui crimini contro l'umanità. La manifestazione partirà alle 9.00 dal Campidoglio per giungere alle 10.00 al Quirinale, dove una delegazione dei partecipanti sarà ricevuta dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, e alle 12.00 a San Pietro dove si concluderà con la partecipazione alla benedizione papale «Urbi et orbi». Tra i promotori, insieme ai sindacati, il partito radicale, il direttore della Caritas, don Luigi Di Liegro e l'associazione «Nessuno tocchi Caino». In questa occasione è stato anche rivolto un appello al Papa perché durante la benedizione pasquale dica una parola sulla questione della pena di morte perché «il

diritto che l'uomo si è attribuito, uccidere un altro uomo, resti un ricordo del millennio che si avvia alla fine». Un'altra richiesta riguarda i problemi per il finanziamento del tribunale ad hoc sulla ex Jugoslavia, insediatosi lo scorso 17 novembre all'Aja e il cui presidente è l'italiano Antonio Cassese. Gli organizzatori della marcia chiedono che non ci si fermi a questo tribunale, ma che se ne crei un altro, permanente, «strumento di diritto internazionale obbligatorio che sanzioni, ovunque accadano, le violazioni dei diritti umani, vera minaccia alla pace». «Giudicare e punire i crimini commessi nella ex Jugoslavia - scrive in una lettera il sindaco di Sarajevo - con tutta l'autorità e solennità necessarie, e tuttavia senza ricorrere alla pena di morte, deve essere il primo passo per affermare un nuovo diritto internazionale affinché le violazioni dei diritti umani, in tutte le Bosnie del mondo, vengano penalmente sanzionate».

### Multe a Forza Italia per i cartelloni

«Buona Pasqua» sullo sfondo di un'Italia sovrastata dal tricolore di Forza Italia. Oppure: un enorme «Grazie» su campo bianco e in fondo lo svoltazzo di Silvio Berlusconi. I manifesti apparsi in questi giorni in molti quartieri romani sono abusivi, cioè non è stata pagata alcuna tassa d'affissione. E quanto risulta al servizio affissioni del Comune, il quale in conformità con il regolamento specifico approvato giovedì scorso dal consiglio comunale sta predisponendo un piano straordinario di ripulimento degli spazi occupati abusivamente, sia dai partiti durante la campagna elettorale, sia da Forza Italia per auguri e ringraziamenti. L'assessore Claudio Minelli ha annunciato che dopo Pasqua, quando i manifesti saranno rimossi, i responsabili delle violazioni pagheranno multe salate: dalle 200 mila lire ai due milioni a cartellone.

### Rapina una banca ma semina i soldi

È entrato in banca - la Credit West di via Emanuele Filiberto - ieri mattina con una parrucca in testa, chiedendo di parlare con il direttore per un prestito. All'arrivo del direttore Maurizio Di Paoloantonio, ex commesso di Palazzo Madama, 47 anni, ha minacciato di usare un coltello che aveva in tasca e si è fatto dare sei milioni in contanti per darsi alla fuga su un motorino che aveva parcheggiato proprio di fronte alla banca. Il direttore della banca però gli è corso dietro e ha cercato di fermarlo. Nella lotta il sacchetto si è rotto e le banconote si sono sparse in strada, portate dal vento. Il vento, le banconote, l'arrivo della polizia non hanno impedito al fuggiasco di raccogliere un po' di quella manna in fogli da centomila. Tant'è che quando i poliziotti si sono accorti che mancavano 800 mila lire.

### Attesa di 13 ore per 150 passeggeri

Doveva essere uno scintillante week end pasquale a Parigi, ma è stata un'esperienza dacrasi di nervi per 150 passeggeri rimasti fermi all'aeroporto di Fiumicino per oltre dodici ore. Avevano acquistato per 700 mila lire un pacchetto tutto-compreso per quattro giorni di vacanza nella capitale francese offerto da alcune agenzie di viaggi tra le quali «Alptour». La sorpresa è arrivata al momento della partenza: l'aereo che doveva decollare, un charter della Tas, si è guastato. E l'attesa per sostituirlo si è prolungata dalle 9 e 30 alle 20 e 30. Molti, a quel punto, avevano già rinunciato, tutti con l'intenzione di un'azione legale contro la Tas e le forniture del pacchetto viaggio. Prossima volta turista fai-da-te?

## Proteste delle donne a Genzano Il medico del «caso Di Dato» torna a lavorare

GENZANO. Una quindicina di donne, appartenenti al «Comitato donne» di Albano e Genzano, si sono riunite ieri all'ingresso del nosocomio genzanese per protestare contro il ritorno al lavoro del dottor Renzo Conti, il primario di ginecologia per il quale è in corso presso la procura di Albano un processo sotto l'accusa di omicidio colposo. Le dimostranti avevano uno striscione con la scritta «Fuori i medici inquisiti dall'ospedale». Il tentativo di manifestazione ha generato l'intervento di Carabinieri e Polizia. «C'è stato - racconta Paola Bove del «Comitato donne» - un vasto spiegamento di forze per una manifestazione più che pacifica. Carabinieri e Polizia sono giunti con cinque automobili. Gli agenti ci hanno chiesto i documenti e, mentre parlavamo con loro, il dottor Conti è entrato in ospedale. A quel punto alcune di noi hanno pensato di entrare per chiedere un appuntamento specialistico proprio con il dott.Conti. Le forze dell'ordine hanno tentato di vietarci l'ingresso, ma li abbiamo convinti che ciò non era possibile. Quando poi sia-

mo' entrate negli uffici, non abbiamo potuto ottenere l'appuntamento perché agli impiegati ancora non risultava che il primario fosse rientrato in servizio. Ora non ci resta che prendere altre iniziative». Il «Comitato donne» di Albano e Genzano chiede che il dottor Conti non eserciti la professione almeno fin quando alla fine del processo che lo riguarda. Il procedimento giudiziario contro Renzo Conti ed il suo aiuto Antonio De Bernardis, prese avvio alla fine dell'estate 1992, quando Marco Saltarelli, un calciatore che ha vestito anche la maglia della Lazio, denunciò i due medici per la morte di sua moglie, Angela Di Dato. La donna, al termine della seconda gravidanza, fu ricoverata in gravi condizioni nella notte del 29 agosto. Nonostante le richieste di intervento, i due medici non andarono in ospedale e Angela Di Dato fu curata con farmaci prescritti per telefono. Quando fu visitata alle 11,30 del giorno dopo fu trasferita con urgenza al San Giovanni di Roma: alle 13,30 partorì ma entrò subito dopo in coma e morì alle 7,20 del 1 settembre.

## Accusa di spaccio per Deborah Rossi Arrestata la titolare del bar di via Petroselli

Deborah Rossi di 33 anni, titolare di un bar davanti all'Anagrafe, in via Petroselli, a poche centinaia di metri dal Campidoglio, è stata arrestata oggi dagli agenti della sesta sezione della Squadra mobile, con l'accusa di detenzione di cocaina a fini di spaccio. Il bar di cui la donna è titolare è in un edificio dove si trovano uffici della Provincia e del Comune. La polizia, secondo quanto è stato reso noto, è giunta all'identificazione della donna per puro caso. Nei giorni scorsi alcuni uomini della squadra mobile, dopo aver svolto una ricerca all'anagrafe, sono andati al bar di via Petroselli per un caffè. Qui hanno notato due tossicodipendenti, già conosciuti dalla polizia per spaccio i quali, dopo essere entrati nel locale, sono usciti senza consumare nulla. A questo punto la polizia ha disposto una serie di appostamenti all'esterno del bar. Questa mattina, dopo aver notato movimenti sospetti, la polizia ha

deciso di perquisire il locale e l'abitazione della donna ad Ostia, in Via del Lido. Nel bar non è stato trovato nulla, mentre nell'appartamento gli agenti hanno scoperto, nascosta in un pupazzetto di peluche, alcune dosi di cocaina già confezionate mentre altra droga è stata trovata nascosta nella serranda della finestra del bagno. Complessivamente all'interno dell'appartamento la polizia ha sequestrato 200 grammi di cocaina per circa 600 dosi per un valore complessivo di oltre cento milioni. La donna sulle prime, ha dichiarato alla polizia, ha tentato di difendersi affermando che essendo incenerata non mentava quel trattamento. Ma poi, quando gli agenti hanno scoperto dove nascondeva la droga, non ha aggiunto altro. Deborah Rossi è stata arrestata e portata nel carcere di Rebibbia. La polizia, infine, ha chiesto che le venga revocata la licenza commerciale.

## Incidente stradale Un morto e tre feriti sull'Aurelia

Un uomo di 69 anni, Vico Vaccaro, di Roma, è morto ieri in un incidente stradale avvenuto sulla Aurelia nei pressi di Pescia Romana. Nello scontro sono rimaste ferite in maniera molto grave altre tre persone: due -Luisa Masullo, di 50 anni, e Alessandro Vaccaro, di 14- erano sulla Regata condotta da Vaccaro. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Tarquinia, un'altra autovettura, una Simca Talbot condotta dalla 35-enne Alessandro Galamini, ha tamponato violentemente la regata. Vaccaro è morto all'istante; la donna e il giovane che erano con lui e l'uomo che era alla guida dell'altra auto sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Tarquinia dove sono stati ricoverati con prognosi riservata. Più tardi, a causa delle gravi condizioni, Alessandro Vaccaro è stato portato in elicottero nel reparto ortopedici dell'ospedale san Camillo di Roma.



**Consorzio Cooperative Abitazione ROMA**

## La qualità dell'abitare

Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 40.70.321